



CENTRO DI RICERCA
INTERDIPARTIMENTALE
CRIDACT
per la DIDATTICA
della ARCHEOLOGIA CLASSICA
e delle TECNOLOGIE ANTICHE



FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO S. CATERINA DA SIENA
RESIDENZA UNIVERSITARIA BIOMEDICA
VIA L. GIULOTTO, 12 - 27100 PAVIA



Asclepio sul Ticino

Un percorso per immagini nella storia della medicina greca antica

3-31 maggio 2012
Residenza Universitaria Biomedica, Pavia

Catalogo della mostra
a cura di Maria Elena Gorrini

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO S. CATERINA
EDIZIONI SANTA CATERINA
PAVIA 2012

Sommario

Presentazione	p.	7
Introduzione (MARIA ELENA GORRINI)	»	9
ASCLEPIO SUL TICINO		
Medicina, medici e malattia nei poemi omerici (ENRICO CORTI)	»	21
Le divinità salutari (CHIARA MUSSI)	»	25
L'organizzazione spaziale dei santuari salutari (MARIA ELENA GORRINI)	»	31
Asclepio da Epidauro ad Atene (ELENA GAGLIANO)	»	37
Asclepio: geografia di una nuova medicina (CHIARA MUSSI)	»	41
Ippocrate di Coo (ENRICO CORTI)	»	47
Tucidide e la peste di Atene (ENRICO CORTI)	»	51
Asclepio e Ippocrate, medicina religiosa e medicina razionale (ELENA GAGLIANO)	»	55
Il medico privato e il medico pubblico (ELENA GAGLIANO)	»	59
Malattie e rimedi terapeutici (VALENTINA DEZZA)	»	63
Incubazione ed ex voto (CHIARA MUSSI)	»	67
Medici e culti iatrici nell'Occidente ellenizzato (ELENA GAGLIANO)	»	73
La ricerca anatomica e fisiologica (Erofilo di Calcedonia-Erasistrato di Ceo) (VALENTINA DEZZA)	»	77
Bibliografia	»	83
Fonti iconografiche	»	91

Presentazione

Questa mostra nasce dalla collaborazione tra la Residenza Universitaria Biomedica e il CRIDACT (Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia Classica e delle Tecnologie antiche) nella volontà comune di avvicinare un passato mai definitivamente "trascorso" e un presente spesso "distratto" rispetto all'antichità. La proposta giunta dalla direttrice – e legata ovviamente al suo interesse professionale, essendo la professoressa Elisa Fazzi un medico – è stata accolta volentieri dal Comitato tecnico-scientifico del CRIDACT, che ha nel suo statuto la missione di divulgare e far conoscere l'antico. E una mostra è sempre un'occasione di conoscenza! Il problema della Grecia antica, della sua storia, della sua tradizione, della sua arte è quello delle origini culturali stesse dell'Occidente, uno snodo fondamentale per comprendere il mondo moderno. L'eredità della Grecia antica è senza dubbio presente in molti campi delle scienze: essa è documentata dai testi, dagli oggetti (d'arte e non), da strumenti scientifici quali astrolabi, goniometri, meridiane, strumenti chirurgici. La rinascita, il recupero avvengono in Occidente solo con l'Umanesimo e il Rinascimento. Nel frattempo, però, consistente è il peso dell'eredità greca nella cultura araba: amplissimo infatti fu là il fenomeno della trasmissione del pensiero scientifico e filosofico. Dunque, esiste nei fatti una continuità tra passato e presente, in una dimensione ormai ecumenica. E allora finalmente è chiaro che il patrimonio culturale è di tutti, non è qualcosa piovuto dal cielo sulla testa di chi sta in un posto: è di chi vuole conoscerlo, di chi lo coltiva, indipendentemente dalle sue origini. Di qui nasce il progetto della mostra didattica, una mostra intesa come occasione di conoscenza e di confronto – attraverso un approccio storico-archeologico – della medicina antica, greca (ma l'idea è di proseguire in questo percorso attraverso le epoche e le culture). Così un gruppo di giovani studiosi, coordinati da Maria Elena Gorrini, ha raccontato – attraverso le immagini – i luoghi, le pratiche, gli strumenti, della medicina greca antica per un pubblico di specialisti della medicina moderna e più in generale per coloro che siano "curiosi" di recuperare una corretta dimensione storica del sapere, base imprescindibile per una responsabile partecipazione alla vita contemporanea.

Gli organizzatori

Pavia, primavera 2012